

MODULO 1: INTRODUZIONI, OBIETTIVI E REGOLE BASE

Tempo: 15 minuti

Obiettivi:

- Familiarizzare: i formatori ed i partecipanti devono familiarizzare fra di loro.
- Costruire ed introdurre regole di base.
- Descrivere gli obiettivi del corso.
- Impostare le aspettative e gli obiettivi del gruppo.

Prima parte: Introduzione

Tempo: 5 minuti

Materiali:

Cartelle con ordini del giorno, quaderni e penne per i partecipanti

Pennarelli

Lista dei partecipanti

ISTRUZIONI

1. I formatori passano l'elenco dei partecipanti e chiedono a tutti di firmarlo.
2. I formatori chiedono a tutti di preparare una targhetta con il nome con un foglio di carta piegato e un pennarello e di posizionarla di fronte a loro.
3. I formatori si presentano condividendo i loro nomi e descrivendo brevemente il loro background e la loro esperienza, concentrandosi sul loro ruolo di facilitatori in modo da stabilire la loro credibilità come leader dell'attività formativa.
4. I formatori chiedono ai partecipanti di presentarsi condividendo il proprio nome e qualcosa di interessante su loro stessi (questo può essere: da dove provengono/il loro background/l'esperienza sull'argomento/qualcosa di cui sono orgogliosi/qualsiasi informazione personale che vogliono condividere con il gruppo.)

Suggerimento per i formatori: tenete brevi le introduzioni senza dilungarvi!

Attività suggerite

Le seguenti attività possono sostituire il passaggio 3, in particolare in una versione estesa di questo corso. I formatori devono sottolineare che nessuno è obbligato a rispondere alle domande che lo/la fanno sentire a disagio e che in qualsiasi momento ciascuno ha il diritto di saltare una domanda e passare alla successiva. I formatori sono incoraggiati a partecipare alle attività, specialmente se c'è un numero dispari di partecipanti, in modo da assicurarsi che tutti abbiano una coppia.

Attività A

- a. I formatori chiedono ai partecipanti di formare le coppie e presentarsi reciprocamente. L'introduzione deve includere la condivisione dei loro nomi e qualcosa di interessante su loro stessi (questo può essere: da dove provengono/il loro background/la loro esperienza

sull'argomento/qualcosa di cui sono orgogliosi/qualsiasi informazione personale che vogliono condividere con il gruppo).

- b. I formatori chiedono ad ogni persona di presentare la propria coppia al resto del gruppo.

Attività B

- a. I formatori chiedono a tutti di prendere i numeri 1 e 2 a turno. Quelli con il numero 1 prendono le sedie e formano un cerchio al centro della stanza, rivolti verso l'esterno del cerchio. (Quelli con il numero 2 prendono le sedie e formano un cerchio attorno al primo cerchio, rivolti all'interno del cerchio. Ogni componente del 2 cerchio è di fronte ad uno del 1 cerchio.)
- b. I formatori fanno una domanda, per un totale di 3 o 5 giri. Le coppie possono avere 5 -10 minuti per discutere ogni domanda.
- c. I formatori chiedono a tutti di presentare la loro coppia al gruppo, concentrandosi sulle cose più importanti che hanno imparato l'uno dell'altro, attraverso la conversazione sopracitata.

Attività C

- a. I formatori chiedono a tutti di prendere i numeri 1 e 2 a turno. Quelli con il numero 1 prendono le sedie e formano un cerchio al centro della stanza, rivolti verso l'esterno del cerchio. (Quelli con il numero 2 prendono le sedie e formano un cerchio attorno al primo cerchio, rivolti all'interno del cerchio. Ogni componente del 2 cerchio è di fronte ad uno del 1 cerchio.)
- b. I formatori fanno una domanda per un totale di 3 o 5 giri. Durante i giri, i formatori chiedono a quelli seduti nel cerchio esterno di spostarsi di uno o più posti cosicché ognuno abbia un partner diverso ad ogni giro. Le coppie possono avere 5-10 minuti per discutere ogni domanda.
- c. Dopo ogni giro, i formatori chiedono a tutti di presentare la loro coppia al gruppo, concentrandosi sulle cose più importanti che hanno imparato l'uno dell'altro attraverso la conversazione che hanno avuto.

Attività D

- a. I formatori chiedono a tutti di prendere i numeri 1 e 2 a turno. Quelli con il numero 1 prendono le sedie e si siedono in fila. Quelli con il numero 2 prendono le sedie e si siedono di fronte alla prima fila. Ogni partecipante è seduto di fronte all'altro.
- b. I formatori chiedono alle coppie di discutere il maggior numero possibile di domande poste loro, in 5-10 minuti. Dopo questo periodo, i formatori chiedono a quelli seduti nella prima fila di spostarsi di uno o più posti, in modo che ognuno

abbia un partner diverso ad ogni giro e faccia la stessa cosa. Ripetere questi spostamenti per il maggior numero di giri possibili.

- c. Dopo ogni giro, I formatori chiedono a tutti di presentare la loro coppia al gruppo, concentrandosi sulle cose più importanti che hanno imparato l'uno dell'altro attraverso la conversazione che hanno avuto.

Esempi di domande per le attività

- Qual è il tuo nome e cognome?
- Qual è la tua professione?
- Da dove vieni?
- Quali lingue parli?
- Chi è il tuo modello, se ne hai uno? Perché?
- Parla di qualcosa della tua vita, sia professionale che personale, di cui sei orgoglioso.
- Condividi nella tua coppia un ricordo importante della tua vita.
- Ti sei mai sentito diverso? Come?
- Parla di un'esperienza positiva di diversità.

Seconda parte: Chiarire obiettivi ed aspettative

Tempo: 5 minuti

Materiali:

Lavagna a fogli mobili pennarelli e/o schede/carta e penne

Proiettore

Diapositiva: Obiettivi del laboratorio (PP 1.1)

ISTRUZIONI

1. I formatori mostrano la slide PP 1.1 "Obiettivi del laboratorio" e la spiegano, sottolineando che questo sarà un processo di apprendimento partecipativo per tutti e, pertanto, ci si aspetta che i partecipanti diano il loro apporto attivo e che non si limitino ad ascoltare.
2. I formatori chiedono ai partecipanti di condividere le proprie aspettative sulla formazione rispondendo alla domanda "cosa ti aspetti da questo corso? Che tipo di informazioni/abilità/consigli ti aspetti di ottenere da esso?"
Oppure
i formatori distribuiscono una scheda/carta a ciascun partecipante e chiedono loro di rispondere alla domanda "che cosa ti aspetti da questo corso? Che tipo di informazioni/competenze/consigli ti aspetti di ottenere da esso?" Le risposte saranno anonime.
Anche i formatori rispondono alla domanda.
3. I formatori prendono le risposte e le scrivono sulla lavagna a fogli mobili.
Oppure
i formatori chiedono ai partecipanti di attaccare le loro risposte sul muro/sulla lavagna a fogli mobili / lavagna.

4. I formatori informano i partecipanti che le loro risposte, cioè le loro aspettative, rimarranno lì fino alla fine della formazione, quando ci ritorneranno sopra, confrontandole con ciò che è stato discusso e scoperto.

Terza parte: Impostazione delle regole di base

Tempo: 5 minuti

Materiali:

Lavagna a fogli mobili e pennarelli

Proiettore

Diapositiva: obiettivi del laboratorio (PP 1.2)

ISTRUZIONI

1. I formatori sottolineano l'importanza di creare un ambiente di fiducia, sia sul posto di lavoro che in qualsiasi spazio sociale e che questo corso di formazione sarà un'occasione per fare un esempio su come procedere in tal senso e poterlo poi replicare nei propri contesti sociali (quindi anche professionali). I formatori spiegano che in questo corso di formazione, come in qualsiasi altro spazio sociale/lavorativo, tutti e ciascuno sono responsabili di promuovere uno spazio sicuro.
2. I formatori sottolineano che per creare e mantenere uno spazio sicuro, le regole di base sono molto importanti. I formatori invitano i partecipanti a stabilire insieme le regole di base per la parte pratica del corso.
3. I formatori chiedono ai partecipanti di suggerire le regole base.
4. I formatori scrivono sulla lavagna a fogli mobili le regole base suggerite dai partecipanti, quindi prendono le carte e le appendono alla parete/alla lavagna. I formatori informano i partecipanti che le regole base saranno mantenute per tutta la durata del corso e che il gruppo farà riferimento ad esse, se necessario. È importante che tutti, formatori e partecipanti, siano a loro agio con le regole e si impegnino a rispettarle.

Suggerimento per i formatori: I partecipanti possono essere riluttanti a proporre delle regole base o non avere nessuna esperienza nel fare ciò. Si consiglia vivamente di essere preparati con alcune regole di base.

Note per i formatori

Regole di base consigliate:

- Rispetto: tutti devono rispettarci l'un l'altro, compreso il loro diritto di esprimere un'opinione che gli altri potrebbero non condividere.
- Ascoltare senza interruzioni: tutti devono ascoltare con il desiderio di imparare e rispettando chiunque nella stanza esprima la propria opinione, senza interrompere.
- Riservatezza: la condivisione dell'esperienza è molto importante così come la protezione dei dati personali. Chiunque deve mantenere la riservatezza di quanto detto dai partecipanti nelle conversazioni che si terranno all'esterno del corso. Essi possono

condividere le esperienze ma non i nomi di coloro che le hanno raccontate. Dovranno, pure, evitare di rivelare informazioni che non siano importanti per la discussione e possano rivelare l'identità del soggetto.

- Empatia: tutti dovrebbero provare a mettersi nei panni degli altri.
- (quando possibile e se necessario) Le persone dovrebbero poter parlare nella loro lingua madre con l'ausilio di un interprete: i formatori devono spiegare, infatti, che tutte le lingue hanno identico valore, e che quando le persone possono esprimersi nella loro lingua, si sentono più a loro agio, riescono ad esprimersi meglio ed il livello di stress diminuisce.
- Nessun incitamento all'odio: I partecipanti devono evitare qualsiasi incitamento all'odio. A questo punto, i formatori devono presentare una definizione di che cosa s'intende per esso. (slide PP 1.2)